

<b>SAMPDORIA</b>	<b>2</b>
<b>COMO</b>	<b>0</b>
<p><b>SAMPDORIA</b> Pagliuca 6 5 Mann 5 5 (41 Bonomi 6 5) Carboni 6 Pari 6 Verchowod 6 5 Pellegri 6 (86 Salsano n g) Vctor 6 5 Cerezo 7 Viali 5 5 Dossena 5 5 Mancini 7 (12 Bstazzoni 13 S Pellegri 16 Pradella)</p> <p><b>COMO</b> Paradisi 5 5 Annoni 5 5 Lorenzi 6 Invernizzi 6 5 Colantoni 6 Albano 6 Todesco 6 Centi 5 5 (dal 60 Didone 6 5) Guntia 6 (65 S mana n g) Milton 7 Cornilussen 6 5 (12 Savorani 13 Maccoppi 16 Verza)</p> <p><b>ARBITRO</b> Di Cola di Avezzano</p> <p><b>RETI</b> 15 Cerezo 60 Mancini</p> <p><b>NOTE</b> angoli 12 a 4 per la Sampdoria a Spettatori 18 mila e circa di cui 16 236 abbonati quota abbonati 279 168 000 incasso spettatori paganti 53 460 000 Ammoniti 11 Carboni al 52 Albano per gioco fatisso al 76 Pari e Invernizzi per reati proche scorrettezze 77 Todesco per proteste</p>	



<b>PESCARA</b>	<b>1</b>
<b>MILAN</b>	<b>3</b>
<p><b>PESCARA</b> Zinetti 6 5 Di Cara 5 (46 Beringhieri 4) Campione 5 Bruno 6 Junior 6 5 Bergodi 5 Pagano 4 Marchegiani 7 Edmar 5 Tita 6 Miano 6 (12 Gatta 13 Ferretti 14 Caffarelli 16 Zanone)</p> <p><b>MILAN</b> Galli 6 5 Mussi 6 (72 Costacurta s v) Maldini 6 5 Colombo 6 (52 Evani 6) Tassotti 7 Baresi 7 Donadoni 7 Ancelotti 6 5 Van Basten 6 5 Rijkard 6 Viridis 7 (12 Pinato 14 Viani 16 Mannari)</p> <p><b>ARBITRO</b> Paretto di Torino (7)</p> <p><b>RETI</b> 30 Viridis 62 Van Basten 69 Ancelotti 80 Edmar</p> <p><b>NOTE</b> angoli 4 a 2 per il Milan, cielo brutto, temperatura afosa terreno in ottime condizioni In tribuna d'onore il commissario tecnico della nazionale italiana Azelegio Vicini Ancelotti alla 200 partita in serie A Ammoniti al 43 Ancelotti per proteste Spettatori 27 039 incasso 785 615 000 (abbonati 15 633 quota abbonati 316 275 944)</p>	



<b>INTER</b>	<b>4</b>
<b>PISA</b>	<b>1</b>
<p><b>INTER</b> Zenga 6 Bergomi 6 5 Baresi 5 (48 Matteoli 7) Brehme 7 Ferri 6 Mandorlini 6 A Bianchi 5 5 (54 Morello 6 5) Berti 6 5 Diaz 6 5 Matthaeus 6 5 Serena 6 5 (12 Malgoglio 13 Nobilio 14 Verdelli)</p> <p><b>PISA</b> Nista 6 Cavallo 5 Bernazzani 6 Faccenda 5 Dianda 5 Celestini 4 5 Cuoghi 5 5 (77 Dolcetti s v) Gazzano 6 (46 Taccola 6) Piovani 6 Ben 6 Severeyns 5 (12 Grudina 14 Allegri 16 Martini)</p> <p><b>ARBITRO</b> Pezzella di Fratamaggiore (6)</p> <p><b>RETI</b> 26 Bernazzani 56 Brehme 77 Diaz 85 Serena 88 Matthaeus</p> <p><b>NOTE</b> angoli 21 a 1 per l'Inter Terreno in ottime condizioni Spettatori 49 773 dei quali 24 445 paganti per un incasso di 366 milioni Ammoniti Cuoghi per proteste Celestini Taccola e Bernazzani per gioco scorretto</p>	

**SAMPDORIA-COMO**



Cerezo segna il primo gol della Sampdoria contro il Como

La difesa di Marchesi fa acqua, tutto facile per la Samp

**Il solito show della coppia Viali-Mancini**

Un gol al volo per Cerezo

1 inizio tambureggiante della Samp triangolazione Mancini Viali centro rasoterra finta di Dossena e la difesa del Como libera in all'anno  
7 reazione lanana Da Lorenzi a Todesco controllo e destro immediato sull'esterno della rete  
13 corner di Mancini ponte di testa di Vierchowood per Pari che colpisce ancora di testa Paradisi respinge in corner  
15 gol della Samp Mancini fugge sulla destra e viene atterrato in santucchi da Annoni e Albano Punzone di Dossena per Cerezo che sta solo in mezzo all'area destra al volo e rete nell'angolino  
33 contropiede di Cornilussen che sfugge a Mannini ma rouina tutto con un destraccio a lato  
36 serie di dribbling di Cornilussen al limite dell'area e sinistro alto sulla traversa  
41 occasioneissima per il Como Triangolo Milton Guntia Invernizzi e destro violento respinto da Pagliuca Todesco si avventa da due passi spara ancora addosso al portiere  
47 lancio di Bonomi per Viali il tiro e respinto in corner  
55 Cornilussen si gira e spara su Pagliuca che blocca a terra  
60 raddoppio della Samp Mancini da 25 metri vede Paradisi fuori porta e lo sorprende con un destro potente e calibrato  
70 traversa blucchiata La centra Viali correggendo da pochi metri un colpo di testa di Victor

FEDERICO ROSSI

GENOVA Un abisso tecnico separa il Como dalla Samp Ma anziché colmarlo con l'assidua applicazione degli umili la spensierata difesa ideata da Marchesi si industria per farlo diventare ancora più profondo E naturalmente ci riesce perché la Sampdona sebbene insolitamente distra

**Un ferito Una lattina vola in tribuna**

GENOVA Due piccoli gatti nella prima domenica della Samp a Marassi Uno l'ha offerto tanto per cambiare lo stadio rinnovato In uno dei loro costruiti sui gradini dei distinti supenon con finalità estetiche un tifoso ha pensato bene di infilare una lattina di birra Risultato il volo dell'oggetto si è fermato sulla testa di una donna che assisteva tranquilla la partita nella tribuna sottostante Luisella Gallo è rimasta sotto choc per qualche minuto ed è stato trasportata a braccia nell'infermeria del Ferraris Per fortuna si è levata immediatamente ma l'episodio testimonia ancora una volta la scarsa attenzione ai problemi della sicurezza La lattina è meno allarmante Dal sottopassaggio Mancini è spuntato fuori con la maglia numero 11 al posto del consueto 10 che aveva indossato finora Il perché lo ha spiegato Boskov negli spogliatoi «Me lo ha chiesto lui - ha detto il mister - perché la gente capisce finalmente che è una punta a tutti gli effetti»

**PESCARA-MILAN**

A segno a ripetizione con naturalezza, quasi in punta di piedi Apre la strada Viridis, arrotondano il tris Van Basten e Ancelotti

**La catena di montaggio**

Dopo essersi liberato di due avversari, Viridis segna il primo gol del Milan a Pescara

**Proteste del Pescara: Van Basten in fuorigioco?**

15 Zinetti para in due tempi una conclusione di Van Basten  
18 Rijkard servito da Donadoni dalla destra pesca in area Van Basten che due passi manca clamorosamente il gol  
30 Rijkard a Van Basten che lancia Viridis in area che con un secco tiro batte Zinetti  
40 azione personale di Tita che dopo essere entrato in area da posizione angolata calca in porta Ma Galli sventa la minaccia in angolo  
43 Colombo da buona posizione si fa parare da Zinetti il possibile raddoppio

46 Tita crossa per la testa di Miano piazzato al centro dell'area milanista Ma Galli con un bel tuffo salva la sua porta  
62 raddoppia il Milan Baresi a Viridis che solo va verso Zinetti Il portiere esce fuori dell'area e butta a terra il milanista che riesce comunque a sentire Van Basten che forse era partito in fuorigioco gol nella porta incustodita  
69 il tris è firmato da Ancelotti smarcato da Evani  
70 Zinetti salva alla disperata su Van Basten  
80 gol della bandiera del Pescara firmato da Edmar che si getta su una palla servitagli da Junior

DAL NOSTRO INVIATO PAOLO CAPRIO

PESCARA Incredibile Milan Sa vincere in punta di piedi con delicatezza senza in fiere sugli avversari Eppure non risparmiava i seppellisce di gol Ma ha la capacità anche l'abilità di non umiliarli A Pescara ha proposto questo tema che è diventato anche una sua prerogativa Per vincere non si è danato l'anima ha avuto soltanto la costanza di aspettare il momento propizio per dare una svolta alla sfida che poi ha trasformato in un suo monologo questa volta non molto spettacolare ma estremamente essenziale Come in una catena di montaggio dove la perfezione è una cosa fondamentale perché la macchina giri a pieno regime Al Pescara non ha dato eccessiva confidenza ma neanche lui se n'è presa tanta per evitare rischi e complicazioni Si è prima concesso un periodo di riscaldamento nel corso

del quale ha messo il bavaglio all'avversario poi ha cominciato ad affondare con maggiore insistenza e con un passo più deciso Ed il gol dell'impareggiabile Viridis quello che ha sbloccato il risultato iniziale è stato soltanto un fatto consequenziale preparato attraverso una manovra sempre più avvolgente e costante Certo il suo compito non è stato proibitivo perché la squadra di Galeone ha mostrato subito i segni di una maturità inconfondibile La sua zona si è spesso trasformata in uno spietato marcamento ad uomo a dimostrazione di un giusto timore Marcatore fisso su Van Basten e Viridis è molto spesso anche sugli uomini importanti del centrocampo rosanero Non è stato il rinnegamento delle sue teorie ma soltanto uno stato di necessità Infatti quando nella ripre

inoppi Se si guasta un ingranaggio basta soltanto sostituirlo Il discorso vale anche per gli altri due assenti importanti Filippo Galli ed Evani questi ultimi entrati nella ripresa  
Del Pescara non c'è molto da dire Ha cercato disperatamente di salvare la faccia E quel gol di Edmar in parte lo ha fatto I suoi brasiliani Tita Junior e Edmar danno l'impressione di sapere fare ma per rifugiare ancora di più avrebbero bisogno di avere accanto un core ben affiatato Edmar tranne il gol non ha mai fatto nulla per mettersi in mostra Ma nessuno lo ha mai messo in condizione di poterlo fare Tita e Junior hanno giocato con saggezza ma inutilmente L'impressione che abbiamo avuto è che per una squadra come il Pescara tre stranieri eccellenti siano un inutile lusso



**Sacchi: «E ora penseremo a Gullit»**

PESCARA Sudato per il gran caldo ed il continuo agitarsi dalla panchina il lenatore del Milan a fine partita non lesina elogi al suo amico rivale «Il Pescara è proprio una bella squadra sarà molto interessante vedere ancora chi sarà capace di vincere qui all'Adriatico Abbiamo sofferto parecchio soprattutto per il gran caldo un caldo umido che ci taglia le gambe e rallenta il ritmo La svolta della gara si è avuta con la splendida rete di Viridis ma anche con il nido di Evani che è una pedina fondamentale per il mio



Qui accanto la terza rete di Ancelotti che fa secco Zinetti, a sinistra ancora il centrocampista con Rijkard

**INTER-PISA**

Una strana partita a due facce: nel primo tempo i nerazzurri spreconi prendono un gol, ma poi, dopo l'intervallo, dilagano

**Alla fine il Pisa s'arrende a Brehme**



Ramon Diaz in azione contro il Pisa al Meazza

**C'è sempre la testa di Serena**

26 l'inter va in tilt nel più classico dei contropiedi Been lancia Bernazzani la difesa nerazzurra dorme e il pisano bella con una rasoterra Zenga  
31 Matthaeus batte una punizione Bergomi di testa sfiora il palo sinistro  
45 bella azione di Bianchi che salta due avversari e poi tira all'incrocio Nista para  
56 l'inter pareggia con Brehme dopo un batti e nbatti nell'area pisana Been riesce a respingere un rasoterra di Morello ma poi Brehme con una girata al volo di sinistro insacca da una ventina di metri  
62 Bergomi solo davanti a Nista si fa sbattere il tiro  
72 punizione centrale di Been Zenga salva con uno splendido tuffo  
77 l'inter raddoppia dopo l'ennesimo corner Bergomi scocca un rasoterra che si infila in una selva di gambe Diaz è il più svelto e degno in rete  
85 terzo gol dell'inter Dalla sinistra cross di Matteoli Serena insacca di testa  
89 ultimo gol interista Matteoli smarca Diaz che al volo tira sul palo destro La palla carambola ma prima che esca Matthaeus mette in rete

DARIO CECCARELLI

MILANO Mica facile capire qualcosa con l'Inter Sembra che si diverta un mondo a depistare cronisti e altri ciononchi Un mistero buffo e vincente Per 45 minuti riesce a far sbadigliare anche i sassi Gioco inesistente sbagli da

traballare pericolosamente Una decina di minuti d'assedio e poi Brehme con una imprevidibile girata porta in parita il risultato Quindi la grandola ricomincia I pisani in cassano e alla fine si ritrovano con altri tre gol sul groppone Un bilancio abbastanza confortante anche perché fino a 13 dalla fine i toscani speravano di salvare la pelle e la faccia riportando a casa un pareggio  
Domanda d'obbligo qual è la vera Inter? Quella del primo tempo o quella del secondo? E poi qual è stata la molla che l'ha rivitalizzata? Forse i due innesti quello di Matteoli e di Morello le hanno dato più benzina e lucidità di idee So stupito Baresi) e stato determinante passaggio smarcato fantasia dribbling continuità Serena e Diaz (entrambi a buoni livelli) ne hanno immediatamente beneficiato e per il Pisa sono cominciati i guai Guai grossi perché anche Matthaeus (inesistente sul campo) e Berti hanno inco

**Spogliatoio La vittoria scioglie Pellegri**

MILANO I gol oltre a far vincere hanno il potere di sciogliere la lingua Persino il presidente dell'Inter Ernesto Pellegri dopo la sonante vittoria nasce a improvvisare una chiacchierata di quasi due minuti Dice «Nel primo tempo il Pisa ha avuto un'occasione e l'ha sfruttata Non poteva finire così Ero sicuro che l'Inter avrebbe vinto agevolmente Chi mi è piaciuto di più? Soprattutto Morello È un giovane di grande valore e di grandi speranze» Romeo Anconetani presidente del Pisa poi ha accolto la sconfitta con un'insolita sportività «Inutile recriminare Troppo diversi i valori in campo. Loro sono più bravi e hanno mentato di vincere»  
Infine Giovanni Trapattoni Esordisce con una battuta «Credevo che a San Siro fossero calati i maghi e le streghe Non è possibile prendere un gol perché scivola un giocatore (Bergomi ndr) L'incantesimo del pubblico è stato determinato Sono veramente soddisfatto di Matteoli è una bellezza vederlo giocare così»